



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 15 novembre 2013
Ns. Prot. n. 2071

Spett./le
Regione Abruzzo
Direzione Lavori Pubblici, Ciclo Idrico Integrato,
Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile.
Servizio Genio Civile Regionale L'Aquila
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'AQUILA

c.a. del Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Vittorio Di Biase
geniocivile.regionaleaq@pec.regione.abruzzo.it

Spett./le
Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici
di Lavori, Servizi e Forniture
Via di Ripetta, 246
00186 Roma
protocollo@pec.avcp.it

ORDINI INGEGNERI REGIONE ABRUZZO

ORDINI ARCHITETTI REGIONE ABRUZZO

LORO SEDI

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI
Via IV NOVEMBRE, 114
ROMA
segreteria@ingpec.eu

OGGETTO: Richiesta di formulazione offerta per l'affidamento di incarico di consulenza ingegneristica idraulico-ambientale a supporto della progettazione relativa ai lavori da eseguire nei comuni di Fossa - Villa Sant'Angelo, Popoli, Sulmona, Scontrone, Castel Di Sangro PAR-FAS 2007-2013 - Linea d'Azione IV 2.1.a - SMART CIG: ZCF0ADBAF3

A seguito di segnalazione di ns. iscritti si evidenzia a codesto Servizio che il bando/lettera di invito del 22/10/2013 relativo ai servizi indicati in oggetto contiene, a ns. parere, profili di genericità e contraddizione al dettame normativo tali da rendere

necessaria un riesame istruttorio volto a superare gli elementi che di seguito si espliciteranno per riportare la procedura nell'ambito della trasparenza e correttezza.

Preliminarmente si osserva che gli atti correlati alla richiesta di offerta, al pari dell'avviso esplorativo, non definiscono in maniera chiara ed univoca le attività oggetto di affidamento se riguardanti attività di supporto o di progettazione richiamando al riguardo la determinazione n. 3 del 2004 dell'Autorità LL.PP.

In ogni caso ove le attività siano di progettazione, ed in disparte ogni considerazione sulla cogente necessità di coordinamento delle attività, non è dato comprendere a quale livello di progettazione si sia fatto riferimento.

La qual cosa non è di poco conto comprendendosi facilmente la differenza tra una progettazione definitiva ed una progettazione esecutiva e la differenza di impegno e responsabilità che ne consegue.

Tale indeterminatezza si trasfonde ovviamente anche sotto il profilo economico non potendo valutare le modalità seguite dalla stazione appaltante nel determinare preventivamente l'importo della prestazione affidata; in uno sforzo di fantasia¹ facendo risalire tali interventi all'avviso esplorativo del 06/09/2013 e dunque ai lavori in esso indicati si avrebbe una parametrizzazione assolutamente inconferente: al netto di CNPAIA ed IVA la percentuale onorario su importo lavori risulterebbe per l'ambito 1 pari allo 0,61%, per l'ambito 2 pari allo 0,54% e per ambito 3 pari allo 0,15%!

Di contro a fronte della totale aleatorietà delle condizioni e prestazioni di gara la lettera di invito che costituisce la *lex specialis*, ed in disparte ogni commento sulle modalità di redazione dell'atto, introduce peraltro nei soli allegati alcune clausole precise e stridenti con l'impostazione approssimativa della procedura.

Infatti se da un lato, si può constatare l'esiguità del corrispettivo come sopra richiamato, dall'altro si deve constatare l'abnorme richiesta di requisiti di carattere tecnico di cui al punto 20) dell'allegato B) richiesta, come detto formulata solamente negli allegati:

- avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;
- al numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), deve essere non inferiore a 6 unità.

Sempre in disparte ogni considerazione sui fatturati richiesti appare veramente incomprensibile a fronte dell'importo a base di gara pretendere un personale tecnico "**non inferiore a 6 unità**" negli ultimi tre anni!

I requisiti tecnico-professionali sono elencati all'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici, in via tassativa (Parere AVCP di precontenzioso n. 177/2010).

¹ visto che tale avviso non viene richiamato nella lettera di invito

Il bando di gara o la lettera di invito possono prevedere requisiti più stringenti sul piano quantitativo ma non tipologicamente diversi rispetto a quelli previsti nell'elencazione legislativa, purché si rispettino i limiti della ragionevolezza e della proporzionalità (Parere AVCP di precontenzioso n. 46/2011).

Nel caso di specie, a tacer d'altro, non è possibile ravvisare il criterio della ragionevolezza nei requisiti prefissati che di fatto escludono gran parte dei professionisti.

Al fine quindi poter esercitare appieno il proprio ruolo di verifica si è a richiedere sin d'ora chiarimenti rispetto a quanto sopra emarginato nonché copia della convenzione relativa all'incarico che si intende affidare e che, ci si augura, venga rimodulato nell'ottica della massima partecipazione e nel rispetto delle professionalità.

A tal riguardo, pur aderendo con favore all'intento di codesto Ente di esternalizzare le attività specialistiche in uno scenario di mutuo accrescimento professionale tra P.A. e privati, segnaliamo sin d'ora che eserciteremo il necessario controllo sulle Vs successive attività.

Distinti saluti.

Allegati:

Bando

Richiesta offerta



IL PRESIDENTE
(Ing. Alfonso Marcozzi)